THE PLANETARY SYSTEM

Idee, Formule e Forme per una nuova Cultura/Civiltà

Vulcano

2015 – riletto 2023

info@theplanetarysystem.org

Vulcano

Citazioni estratte da:
- Alice A. Bailey, *Trattato dei 7 Raggi. Astrologia esoterica* (AE), *Psicologia Esoterica 1 e 2* (PE 1 o 2), *Trattato del fuoco cosmico* (TFC), *Fatiche di Ercole* (FE) - Collezione Lucis
- Helena P. Blavatsky, *La Dottrina Segreta.* Vol. 2 o 3 (DS 2 o 3)
- E. Savoini, *Calendario* 1998 o 1999, scritti inediti (CA 1998 o 1999), Il Sistema solare nello Spazio, 1993, riscritto 1999 (SS) e L'Uomo sul Pianeta e nel cielo, 1998, Casa Ed. Nuova Era (UPC)

Raggi e Gerarchie

Nell'attuale sistema solare, **Vulcano** è veicolo *sacro* dell'energia indicata come 1° Raggio, connesso alla Volontà e al Potere, che lo collega a Plutone (il Luminare di 1° Raggio *non sacro*, ossia esprimente tale Raggio a livello della sua Personalità e non dell'Anima come i *sacri*).
"… uno solo è il pianeta che sia di pura e netta energia di primo raggio: **Vulcano**." (AE, 281)

"… la volontà — incorporata dai raggi e trasmessa dalle costellazioni — distrugge se è concentrata da un pianeta exoterico, e costruisce se concentrata da uno esoterico. Questa è la guida segreta per intendere la morte e l'immortalità …" (AE, 596)
"**I Raggio** - *Volontà, applicata dinamicamente, che emerge in manifestazione come potere*." (PE 1, 48)
Il Primo Raggio "è l'energia della volontà divina manifesta, esotericamente descritta come 'proposito diretto e inevitabile'. Nell'ambito del sistema solare, Vulcano e Plutone l'esprimono o custodiscono, e … sono pianeti esoterici. Il primo sintomo della vera volontà spirituale appare solo sul Sentiero del discepolo, ecco perché si è tardato a scoprirli (in ordine di tempo e per la conoscenza umana), poiché solo ora, al tempo della razza Ariana, l'umanità inizia a dare segni evidenti (per ora nient'altro) di reagire o rispondere al volere spirituale divino che piove sul nostro pianeta da Aries, Vulcano e Plutone." (AE, 195)

"PRIMO RAGGIO. — Energia di Volere o Potere. È soprattutto connesso a quella volontà che vince la morte. Nondimeno, è il Raggio del Distruttore … l'assunzione umana secondo cui il distruttore è la morte, è un'opinione limitata ed erronea. Il primo raggio distrugge la morte, poiché questa non esiste in realtà; quest'idea fa parte della grande illusione; … è "un frutto dell'immaginazione". Pensateci. L'eliminazione della morte e la distruzione della forma sono opera del primo Raggio, poiché invero produce la morte della negazione e inaugura la vera attività. È quell'energia che si può

chiamare "incentivo divino". È la vita nel seme che successivamente distrugge tutte le forme per consentire la realtà del frutto. Tale è la chiave del primo Raggio. È la *Volontà che inizia*. Per quanto concerne l'umanità, la sua massima espressione è l'*iniziazione* … Il 1° Raggio - Incita all'iniziazione e la determina." (AE, 596-7 e 605)

Num. dall'alto[1]	*Nome*	*Raggio*	*Segno*	*Energia*	*Note*	*Num. dal basso*
1	Ignoto	III	Pisces	Sostanza intelligente	--	12
2	Ignoto	IV	Aries	Unione tramite lotta	--	11
3	Ignoto	V	Taurus	Luce mediante conoscenza	--	10
4	Ignoto	VI	Gemini	Desiderio di dualità	--	9
Le Gerarchie dalla prima alla quarta incluse (o dalla nona alla dodicesima) hanno conseguito la liberazione. Sono considerate come astrazioni. *(Trattato del Fuoco Cosmico)*						
5	Ignoto	VII	Cancer	Vita di massa	Vela il Cristo	8
La quinta Gerarchia creativa sta per raggiungere la liberazione. È attiva sul piano intellettuale.						

Il rapporto Taurus-Vulcano, tra le 12 *Gerarchie creative* o 'unità di vita' che formano il corpo di espressione del nostro *Logos solare*, esprime l'azione della *Terza Gerarchia immanifesta* (la decima dal basso), associata al **V** Raggio cosmico – *Luce mediante conoscenza*.
Di questa Gerarchia:

"nulla sappiamo, se non che concerne la luce che libera dalla morte. Pertanto:

Taurus	Illuminazione.
Vulcano	Primo Raggio, o sopportazione.
Terza Gerarchia creativa	Luce liberatrice." (AE, 274)

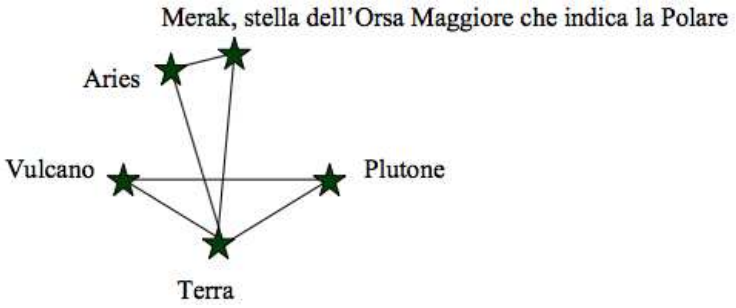
Rapporti cosmici

"Esiste quindi questa linea diretta di trasmissione d'energia della volontà:

1. *Merak*, stella dell'Orsa Maggiore che, assieme a un'altra (*Dubhe*) indica la Polare. In senso esoterico, è un grande serbatoio o centro d'energia divina che attua il proposito di Dio. Dubhe, più prossima alla Polare, esprime invece quell'aspetto inferiore del volere che, a proposito dell'umanità, chiamiamo autoaffermazione.
2. *Aries,* dove compare la volontà di creare e inizia il grande esperimento divino.
3. ***Vulcano** e Plutone,* connessi alle due stelle su menzionate (Merak e Dubhe), e che solo ora cominciano a influire sull'umanità in modo chiaro e netto. Finora hanno avuto effetti di natura planetaria, e privi di vera efficacia sia per quanto riguarda il secondo che il quarto regno [il vegetale e l'umano].

4. Shamballa [il *Governo solare* del nostro Pianeta], dove è custodito il Piano che concerne il nostro pianeta." (AE, 195-196)

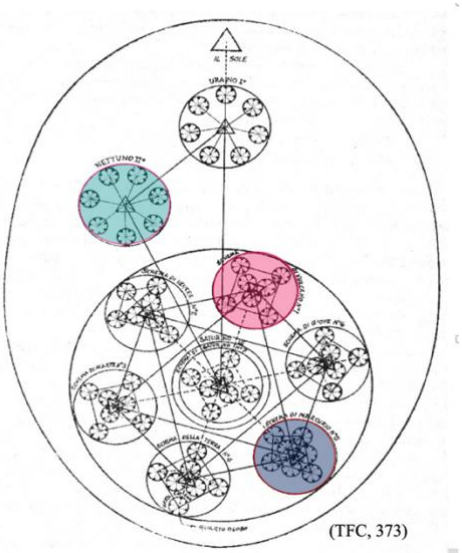
Ecco il simbolo del Rapporto cosmico di Primo Raggio collegato a Vulcano e Plutone:



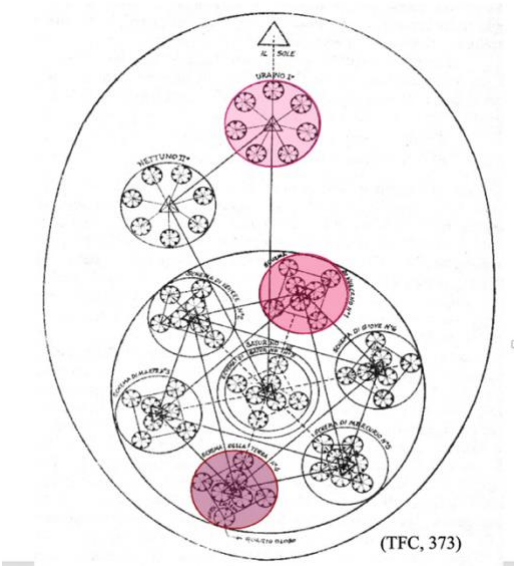
"In esso si vede il rapporto serrato fra due energie maggiori e tre minori; analogo a quella relazione fra due raggi maggiori e tre minori che condiziona l'uomo manifesto. Sono le cinque energie riguardanti la vita che si esprime nel nostro pianeta. Nell'umanità producono evoluzione cosciente, direzione, e causarono la fondazione di Shamballa. Sono connesse alla *volontà-di-essere*, ma dal canto della coscienza, e non dell'espressione materiale. Nel reame della coscienza, la loro attività e i loro influssi concordi causarono un altro triangolo: Leo, stella Polare e l'altra stella dell'Orsa Maggiore che "l'addita" [Dubhe], e questi due gruppi, nel loro insieme e nei loro rapporti, compongono un sistema direttivo, che potentemente agisce sull'evolversi della coscienza." (AE, 482-3)

Rapporti sistemici

"… esistono sette pianeti sacri e dieci schemi planetari, e in tre casi (quelli dei tre raggi maggiori) tre pianeti formano la personalità di ogni Vita di Raggio. … La potenza di questa Vita [di Raggio] è tale da richiedere tre schemi completi per esprimersi, tutti e tre intimamente uniti e interdipendenti." (PE 2, 99).


(TFC, 373)

Essendo che Urano, Giove e Venere sono associati per manifestare la grande Vita di 2° Raggio, e Saturno, Marte e Terra quella di 3° Raggio, si può ipotizzare che quella di 1° Raggio sia rappresentata dagli schemi restanti di **Vulcano** e Mercurio, con Nettuno (quale II *Schema* dei 3 *della Sintesi*, e Vettore del *Raggio divino* o principale dell'attuale 2° Sistema solare).


(TFC, 373)

Si può dunque ipotizzare che per la *Vita del 1° Raggio*:

1. Il corpo mentale si esprima attraverso Nettuno
2. Il corpo astrale si esprima attraverso Mercurio
3. Il corpo fisico attraverso **Vulcano**.

Anche porre l'aereo ed intelligente Mercurio al corpo mentale ed il "Signore delle Acque" Nettuno al corpo astrale è un'ipotesi percorribile, ma qui si è seguito il criterio di porre

al corpo più sottile o causale (il mentale) uno dei tre Luminari della Sintesi, dunque il restante Nettuno.
In ogni caso, dal punto di vista dei Pianeti che trasmettono il Primo Raggio, **Vulcano** (Anima di 1° Raggio) è di certo connesso a Plutone (Personalità di 1°) e alla nostra Terra (Monade di 1°), a formare un Triangolo di *Potere*, nonché in ultimo ad Urano - I *Schema della Sintesi*. In tal caso, possiamo ipotizzare che (nel prossimo sistema solare?):

1. Il corpo mentale *si esprimerà* attraverso la **Terra** ("Gea" *consorte* e poi sostituta di Urano?)
2. Il corpo astrale si esprimerà attraverso **Vulcano**
3. Il corpo fisico attraverso **Plutone**

Reggenze e Rapporti zodiacali

Vulcano (1° Raggio), rispetto ai 3 livelli di coscienza (umanità ordinaria, discepoli, iniziati), non ha reggenze exoteriche: è Reggitore *esoterico* e *gerarchico* di Taurus, che trasmette il puro 4° Raggio:

"La seguente tabella (valida per l'attuale ciclo del Grande Zodiaco di circa 25.000 anni) illustra come le energie del 4° Raggio giungano al Sistema solare anche attraverso la mediazione di **Vulcano**:

IV. Armonia tramite conflitto
Taurus: Reggitore exoterico Venere e Reggitore esoterico **Vulcano**
Scorpio: Reggitore exoterico Marte e Reggitore esoterico Marte
Sagittarius: Reggitore exoterico Giove e Reggitore esoterico Terra." (AE, 86)

"Reggente esoterico di Taurus è **Vulcano**, il fabbro che forgia i metalli, che opera nell'espressione più densa e concreta (per l'uomo) del mondo naturale. Scende nel profondo a cercare il materiale su cui esercitare la sua arte innata e foggiare il bello e l'utile. Sta dunque per l'anima, cioè l'uomo individuale, interiore e spirituale; la sua attività spiega la missione dell'anima sulla ronda eterna della ruota della vita. Ricordate Ercole, che sulla Croce Fissa dovette forgiarsi le proprie armi prima di vincere in battaglia. In realtà, ciò si riferisce all'arte di Vulcano, che impera sull'uomo interiore e ne guida la formazione. Vulcano inoltre governa i popoli in una certa loro fase di embrionale manifestazione dell'anima, come l'attuale, e ne regola le attività, modellando gli strumenti di guerra quando la guerra è il solo mezzo di liberazione, anche se male incoglie a coloro che la scatenano. Allora Vulcano regge, e — sin dal Medio Evo — ha posto nelle mani dell'uomo il regno minerale, 'le profondità da cui si devono estrarre le risorse'." (AE, 386)

"Il reggente esoterico di Taurus è **Vulcano**, pianeta velato e occultato, e quindi poco noto e mal compreso. Ne ho già parlato come Colui che foggia l'espressione divina. In senso peculiare, l'energia che irradia è sostanzialmente quel potere che innesca il processo evolutivo mondiale; inoltre incorpora l'energia del primo raggio, che inizia e nello stesso tempo distrugge, ponendo a morte la forma per liberare l'anima". (AE, 392)

"… l'influsso di primo raggio, tramite Plutone e **Vulcano**, è sentito positivamente solo sul Sentiero del Discepolo. Questa potenza di I Raggio è un potere che l'umanità, nel suo complesso, percepisce solo da poco, mentre si approssima allo stato di discepolo mondiale, e un numero relativamente grande di uomini calca la via del discepolo e della prova. Ciò spiega la recente scoperta di Plutone e il fatto che si senta l'influsso di Vulcano, velato da Mercurio, che lo nasconde". (AE, 167)

"**Vulcano** regge Taurus, anche in senso gerarchico, e condiziona il nostro pianeta e stabilisce la verità che l'uomo è il macrocosmo del microcosmo, e che il quarto regno modella o coltiva quelli che lo precedono". (AE, 387)

"*Taurus e Pisces*, per mezzo di **Vulcano** e Plutone, sono connessi al *primo Raggio*. Desiderio trasmutato in sacrificio e volontà individuale in divina. *Il Salvatore del mondo*." (AE, 67)
È sulla *via iniziatica* che si percepisce l'azione simultanea di tutte le Croci tramite "i poteri sprigionati" da Taurus, Libra e Pisces e l'influsso del 1° e 7° Raggio [Urano reggitore esoterico di Libra]. In particolare, il Raggio del Potere che giunge al nostro sistema solare dalla stella Merak dell'Orsa Maggiore e dal Segno di Aries, diventa ***Luce di Vita*** tramite il rapporto **Vulcano/Taurus**.

Secondo l'astrologia esoterica, **Vulcano** esprime la sua influenza attraverso la mediazione di Luna e Sole, Luminari che lo "velano" (oltre a Mercurio, "che lo nasconde"):

"Sole e Luna "velano" certi pianeti e sono simboli esteriori di certe forze esoteriche, solo in questo ciclo. Proseguendo l'evoluzione, quei pianeti non saranno più velati. Il loro influsso non sarà più così remoto. Attualmente gli apparati reagenti della maggioranza degli uomini non sono in grado di captare i raggi di **Vulcano**, Urano e Nettuno, e Plutone suscita reazioni solo da gruppi o da discepoli evoluti quanto basta. I tre pianeti velati (Vulcano, Urano e Nettuno) sono sacri, e incorporano energia di primo, settimo e sesto raggio, rispettivamente ...". (AE, 509)

"... si considera che la Luna "veli" o "nasconda" certi pianeti, che sono tre. ... Quei pianeti sono Vulcano, Nettuno o Urano. Essi creano e influenzano certi aspetti del principio Madre, che nutre la vita della realtà divina interiore fin quando nasce il bimbo, il Cristo. Essi decidono o condizionano le nature fisica [Vulcano], astrale [Nettuno] e mentale [Urano], e pertanto creano la personalità. Formano un triangolo di immenso potere creativo ...". (AE, 219)

"In Taurus, la Luna è esaltata. Ciò indica che il lato formale della vita è assurto in posizione di potere, e l'uomo dovrà sempre tenerne conto. La Luna è la Madre della forma, e in questo caso nasconde **Vulcano** – come era da attendersi. Pertanto rappresenta ciò che foggia la forma, il che comporta entrambi gli aspetti, femminile e maschile, della sua costruzione, cioè le duplici funzioni di Padre-Madre. ... È uno scambio reciproco che nel processo di formazione determina due fasi distinte:

1. Creazione di una forma di grande potenza, motivata e sospinta all'azione da fini e desideri egoistici e personali. Luna e Taurus sono all'opera.
2. Rimodellazione della natura formale - attuata dallo stesso nativo di Taurus in procinto di destarsi - ma con moventi diversi, e in tal modo "assunta in Cielo", glorificata e irradiata. Sono all'opera Vulcano e Taurus." (AE, 399-400)

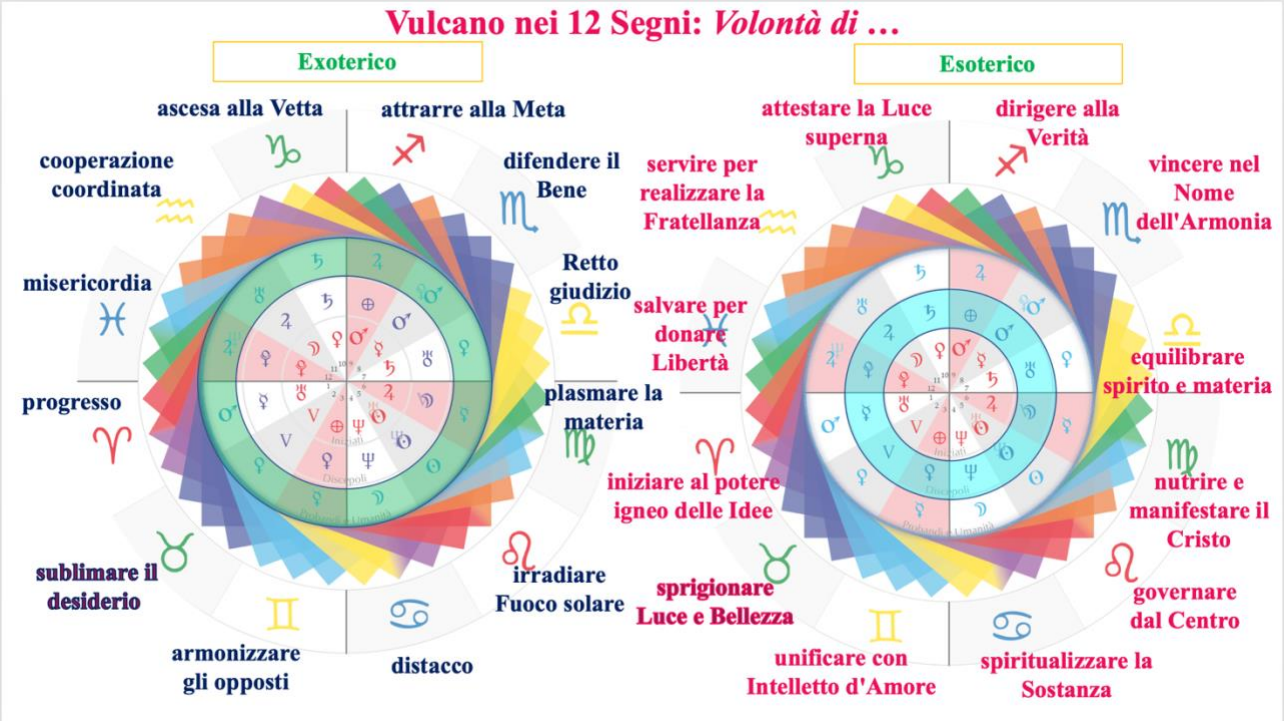
Vulcano, velato dalla Luna, in qualità di Reggitore esoterico di Virgo:
"Luna (**Vulcano**) – È il reggitore esoterico. Il suo significato è simile a quello del reggente ortodosso [Mercurio]. La Luna (energia di quarto raggio) qui è intesa come espressione di primo raggio, che si esterna mediante Vulcano. La Luna presiede alla forma ed è la volontà divina di usare la forma per manifestarsi". (AE, 263)

"In Virgo, inoltre, la Luna, per diritto della propria antichità e come vecchissima forma pensiero, assume il controllo, e, velando **Vulcano** e Nettuno, connette Virgo a Taurus, Cancer e Aquarius. È questione di notevole importanza, poiché pone in rapporto la costruzione della forma con la coscienza, che, a livelli elevati di sviluppo, manifesta il principio Cristo, il Cristo bambino". (AE, 273)

"**Vulcano** pone Virgo in rapporto con Taurus, e introduce quello che può dirsi l'aspetto *sopportazione* della volontà-di-essere che sospinge il Figlio di Dio incarnato per tutte le esperienze di quel periodo oscuro in cui la personalità diventa la Madre gestante, e attraverso l'infanzia fisica e l'adolescenza fino alla piena maturità dell'iniziato. Ciò richiede persistenza, sopportazione e continuità di sforzo, caratteristiche impartite o stimolate dalle energie di Vulcano. Certo vi rendete conto che sono attributi

di primo raggio, opposti a quelli su cui di solito più si insiste, cioè la morte, o l'attività del Distruttore". (AE, 274)

Ecco una visione sintetica delle valenze di **Vulcano nei 12 Segni**, sia dal punto di vista exoterico (valenza evolutiva ed involutiva) che esoterico:



Note e Corrispondenze

- Volontà:

"**Vulcano** controlla il martellare del tempo, e sferra i colpi che danno al metallo la foggia voluta, e ciò è oggi più vero che mai. Egli sta forgiando la via all'Avatar Che sopraggiunge, Che, al momento opportuno, comparirà incorporando in Sé la Volontà di Dio, la divina volontà di bene, di pace fondata sulla comprensione, di giusti rapporti fra uomini e popoli". (AE, 375)

"Dal centro del Sistema solare (**Vulcano**) sgorgano tre volontà continue e coesistenti:
– Volontà di manifestare e divenire (Croce mobile)
– Volontà di compimento (Croce stabile)
– Volontà di ESSERE (Croce cardinale)". (CA 1998)

Vulcano fa parte di una catena analogica di corrispondenze di Primo Raggio che trasmette la Volontà tra Cielo e Terra:
"MONADE. ZENIT. VOLONTA'. PRIMO RAGGIO. VULCANO. GHIANDOLA PINEALE/ TESTA. SPINA DORSALE. ...

Si è supposto che **Vulcano**, Luminare di primo Raggio, tuttora ignoto alla scienza astronomica, sia chiuso nel mistero sfolgorante del Sole, donde emette, pulsando, il Fuoco elettrico della Volontà del *Logos*. L'Uomo terrestre odierno non è ancora in grado di riceverne gli impulsi diretti, che lo distruggerebbero, ma sul Pianeta esiste una Centrale (Shambhala) che li accoglie e, tramite la Gerarchia, li smorza e li trasmette all'umanità. È attiva dunque una catena di varie entità:

1) – Primo Raggio (Vulcano)
2) – Stella Polare
3) – **Vulcano**
4) – Asse polare
5) – Shambhala
6) – Meridiano locale
7) – Testa e spina dorsale umane,

che è il congegno di trasmissione della Volontà, dalle regioni extra-zodiacali al Sole, al suo Sistema, al Pianeta, all'Uomo". (UPC)

L'Insegnamento indica in Shambhala il luogo, connesso all'energia di 1° Raggio veicolata da **Vulcano**, in cui la Volontà espressa dall'Uno esercita il suo potere di Governo Reale della Terra:
"Il sito sacro è ora chiamato, in Terra, *Shambhala*, e per giuste ragioni di prudenza, data la situazione, le sue coordinate geografiche non sono rivelate. Quel luogo tuttavia è un polo di volontà, coordinato con **Vulcano**, con la stella Polare, il Polo Nord, il centro del Pianeta, nonché con i piani meridiani [verticali] d'ogni altra località". (UPC)

– Iniziatore:
Vulcano è correlato in modo particolare alla prima e alla quarta Iniziazione:

"Per ciascuna iniziazione, l'influsso dei pianeti agisce sul candidato in modo totalmente diverso che prima ...

1. Alla prima iniziazione, il discepolo deve contendere con le forze distruttrici e cristallizzanti di *Plutone e **Vulcano***. L'influsso di quest'ultimo scende fin nei recessi profondi della sua natura, mentre l'altro trae alla superficie e distrugge le ostruzioni che vi esistono …". (AE, 71)

"**Vulcano** è il raggio o il pianeta dell'isolamento, poiché in modo particolare presiede alla quarta iniziazione, allorché si scandagliano gli abissi della solitudine, e l'uomo è perfettamente isolato. È allora distaccato "da ciò che sta sopra e da ciò che sta sotto". È l'istante drammatico in cui si rinuncia a ogni desiderio; allora il volere o il Disegno divino è visto come unico scopo perseguibile, ma non si è ancora dato prova a se stessi, al mondo o al Maestro di aver la forza di procedere per la via del servizio. Qui gli si svela (come al Cristo nell'istante della quarta grande crisi iniziatica della Sua vita) un'impresa definita e pratica che incorpora quell'aspetto del volere divino che è sua funzione peculiare afferrare e rendere suscettibile di espressione. Nella fraseologia cristiana ciò è "l'esperienza del Getsemani". Il Cristo, inginocchiato presso una roccia (simbolo delle profondità del regno minerale e dell'azione modellatrice di Vulcano) leva gli occhi in alto, dove irrompe la luce della rivelazione, e da quell'istante sa ciò che deve fare. Tale è la prova di Vulcano, governatore di Taurus, dell'anima, che controlla il desiderio, e del Figlio di Dio, che appronta lo strumento per esprimersi nel profondo, afferrando il volere divino e piegando la volontà del sé minore a quella del maggiore. Il fondo dell'abisso è stato

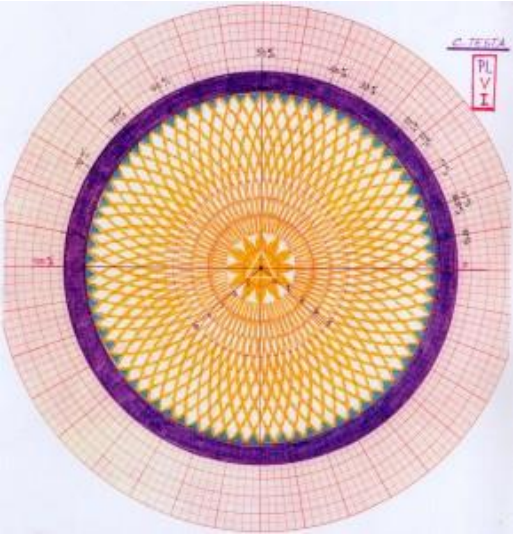
raggiunto e non resta altro da compiere. La luce che dall'occhio del Toro, sempre più radiosa, ha guidato l'anima che lotta deve cedere a quella del Sole, poiché Vulcano ne è il sostituto: talvolta lo si dice velato dal Sole, altre volte sta per il Sole stesso. Vulcano sta fra l'uomo e il Sole, l'anima. Sono dunque tre i simboli di luce a questo proposito:

1. Taurus – L'occhio della luce. L'occhio del Toro. Illuminazione. In senso exoterico: il Sole fisico.
2. Vulcano – Colui che rivela ciò che gli abissi nascondono, e lo porta alla luce. In senso esoterico: il cuore del Sole.
3. Il Sole – Il grande Illuminatore. In senso spirituale: il Sole centrale spirituale". (AE, 393)

Case astrologiche: Vulcano non è indicato reggere alcuna Casa, ambito di espressione della Personalità. Allorché l'individuo diventa un Iniziato, le Case divengono però i campi di espressione della volontà dell'Anima e dei 12 reggitori esoterici dei Segni attraverso i 12 exoterici. In quanto Luminare o controparte solare di Taurus, si può allora ritenere Vulcano (insieme a Venere, il reggitore exoterico), quale co-reggitore della 2^ Casa, quella della forza del desiderio e delle risorse dell'individuo e dell'Anima stessa: Vulcano è il potere interiore, la volontà che trascende il desiderio che estrae dal profondo i Valori spirituali.

Centri:

Per quanto riguarda le corrispondenze con i **centri energetici umani**, in questo ciclo vitale dell'umanità **Vulcano** ha la potestà sul *centro della testa* per quanto riguarda discepoli ed iniziati. Inoltre: "Il Sole (che qui sta per **Vulcano**, pianeta sacro) controlla un centro davanti alla gola connesso alle paratiroidi, e non alla tiroide, la quale è correlata al centro della gola [Saturno]. È un centro che cade in disuso quando inizia il periodo creativo di quest'ultimo. Funge da "mediatore" fra gli organi creativi superiori e inferiori (cioè fra il centro della gola e il sacrale) e conduce a quella creatività consapevole propria dell'anima vivente. Vulcano fu uno dei primi uomini a creare". (AE, 79)



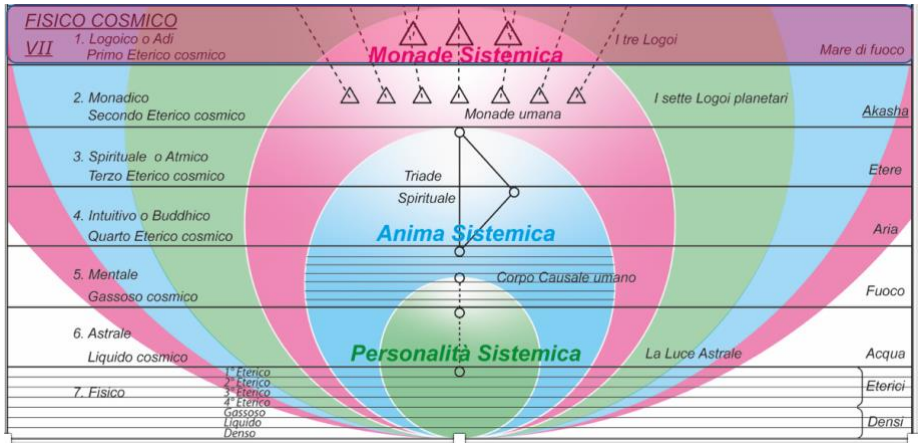
Regni:

Vulcano, con Plutone, è collegato per questo ciclo al Primo Regno, quello minerale:

1.Regno minerale…… Plutone e **Vulcano**
2.Regno vegetale…… Venere e Giove
3.Regno animale……. Luna e Marte
4.Regno umano…….. Mercurio e Saturno
5.Regno delle anime…….. Nettuno e Urano
6.Sintesi di tutti i regni…… Il Sole (PE 1 246)

"Mentre Venere, l'energia mentale dell'umanità, stabilisce le relazioni fra uomo e uomo, fra popoli e nazioni, Vulcano cura invece gli scambi fra il quarto e il primo regno di natura. Essendo Vulcano governato dal primo raggio, è nettamente connesso al primo regno, il che immette forza da Shamballa, allestendo un triangolo esoterico d'energia: volontà, regno umano, regno minerale. Li collega un rapporto molto serrato, sia per quanto si riferisce al Piano che per l'espressione dell'egoismo materiale. Donde il grande impiego di minerali (ferro, rame, ecc.) nella seconda guerra mondiale, usati contro gli uomini. Questi ultimi si sono calati nelle caverne e negli abissi della concrezione, e a tempo debito risaliranno, stavolta per decisione cosciente e concorde". (AE, 386)

- **Leggi:**
Per il Suo 1° Raggio, **Vulcano** è connesso alla *prima sotto-legge sistemica*:
1. *La Legge di Vibrazione*. Questa è la legge del primo piano, e governa il sottopiano atomico d'ogni piano. Segna il principio del lavoro del Logos, la prima messa in moto di mulaprakriti [la Radice astratta della Sostanza spaziale]. Su ogni piano la vibrazione del sottopiano atomico mette in moto la materia del piano stesso. Ne è il ritmo fondamentale. Potremmo riassumere il significato di questa legge con le parole "luce" o "fuoco". Essa è la legge del fuoco; governa la trasmutazione dei colori differenziati nel riassorbimento nella loro sintesi. Governa la divisione dell'Uno nei sette, e poi il riassorbimento nell'Uno.

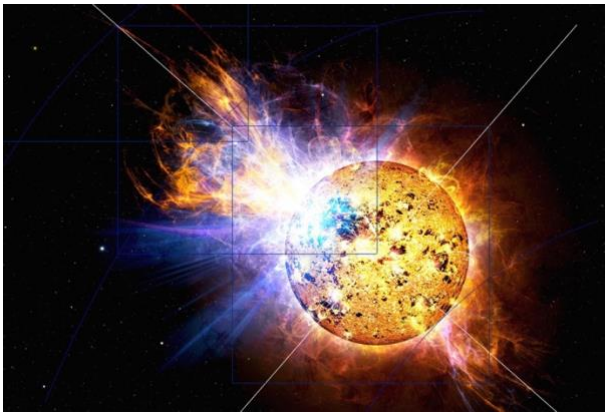


È effettivamente la legge fondamentale dell'evoluzione che richiede l'involuzione. Corrisponde al primo movimento fatto dal Logos per esprimersi mediante questo sistema Solare. Egli proferì il Suono, un triplice Suono, un suono per ognuno dei Suoi tre sistemi, e mosse un'onda sull'oceano dello spazio. …
Sul sentiero dell'evoluzione questa legge governa l'aspetto positivo del processo. Tutto è ritmo e movimento, e quando tutto ciò che evolve su ogni piano raggiunge la vibrazione del sottopiano atomico, allora la meta è raggiunta. … La quarta Gerarchia Creativa, quella delle Monadi umane, deve imparare a vibrare positivamente … Soltanto le Monadi umane, e solo nei tre mondi, seguono la linea positiva, e con la resistenza, la lotta e la battaglia imparano la lezione dell'acquiescenza divina. …
La Legge di Vibrazione è la legge del progresso, del moto e della rotazione. Sul settimo piano o più basso, la vibrazione è lenta, ostruente e letargica dal punto di vista del primo; è imparando a vibrare o ruotare più rapidamente che risaliamo il cammino del ritorno. Ciò comporta necessariamente l'immissione di materia più sottile nei veicoli ... La meta dell'evoluzione per noi è l'amore dominato dall'intelligenza, o l'intelligenza dominata dall'amore, poiché l'interazione sarà completa." (TFC, 574-6)

Simboli e Miti

L'astrologia ortodossa non prende in considerazione **Vulcano**, mentre quella esoterica come abbiamo visto lo assimila all'energia dell'impulso direttivo e dinamico, al Fuoco elettrico che imprime il moto evolutivo al sistema che governa, alla volontà che promana dall'Uno.
Vulcano rappresenta l'energia che penetra nella materia e la forgia per trarne l'essenza, liberando la Vita dall'identificazione con la forma; è il motore igneo che

conduce alla realizzazione del Piano evolutivo, il Principio che sottostà ad ogni manifestazione formale.



Il **Sole** fisico può essere considerato come l'apparenza fenomenica, e simbolica, di Vulcano e, come tale, rappresentare il "velo" che lo cela agli occhi e alle coscienze non ancora capaci di sostenerne la potenza ed il voltaggio energetico. Le principali caratteristiche del Sole, dispensatore di energia, calore e luce, nonché centro del sistema planetario che governa con il suo magnetismo e, per analogia, nucleo vitale dell'individuo, rimandano a Vulcano stesso quale Cuore pulsante, volitivo, soggettivo e creativo dell'astro mediante il quale si manifesta. Essendo 'nascosto' o 'velato' anche da Mercurio, il quale a livello geocentrico non si discosta mai dal Sole più di 28° di elongazione per lato (est o ovest), si può vedere il rapporto tra Sole e Mercurio (anche in una carta del Cielo) quale 'spazio' o intervallo qualitativo sacro a Vulcano.

"**Vulcano** gestisce ed **è** la volontà solare …**Vulcano** è il Mistero". (UPC)
"Il Sole (**Vulcano**), ... ha e persegue uno scopo, una meta sua definita, incognita all'uomo ma non alle grandi Intelligenze del Sistema, quei Luminari che progettano ed eseguono il piano di volo necessario per conseguirla". (CA 1999)

Vulcano è l'antica divinità romana che sovrintende ai fenomeni naturali che hanno come elemento primario il fuoco (eruzione dei vulcani e manifestazioni del fuoco terrestre) nonché ai lavori di metallurgia.
Il dio, simbolo del fuoco che divora e distrugge, rappresentava il potere distruttivo della natura e delle forze sotterranee ed era onorato come potenza temibile che era necessario placare e propiziarsi e al quale si sacrificava perché tenesse lontani gli incendi: anche per questo motivo i santuari dedicati a Vulcano, in Roma e nell'Italia antica, erano collocati fuori o al limite esterno delle mura delle città.

Il principale e più antico santuario di Vulcano a Roma era il Volcanal (o Vulcanale), situato nell'*area Volcani*, un'area all'aperto ai piedi del Campidoglio, nell'angolo nord-occidentale del Foro Romano, ove sorgeva un'ara dedicata al dio e dove un fuoco perenne ne ricordava gli attributi.
Assimilato al dio greco *Efesto*, in età classica ne assunse anche la mitologia ritrovandosi così ad essere considerato figlio di Giove e di Giunone e sposo di Venere (la coppia Vulcano-Venere *regge* il Segno di Taurus); la sua mitica fucina, ove lavorava metalli e forgiava armi per dei ed eroi, sarebbe stata localizzata sotto l'Etna.
Secondo il mito Vulcano sarebbe il padre di Caco, gigante mostruoso che emetteva fuoco dalla bocca e che uccideva i viandanti nelle campagne romane, poi vinto da Ercole.

Vulcano nella mitologia greca è dunque **Efesto** (in greco Ἥφαιστος, Hēphaistos), probabile divinità di origine orientale, forse imparentata con le divinità fenicie protettrici della lavorazione dei metalli, e passato in età remota in Grecia attraverso l'isola di Creta.
Secondo la versione dell'Iliade di Omero, Efesto è figlio di Zeus ed Era, mentre un'altra tradizione lo vuole figlio di Era senza intervento maschile. La dea, però, disgustata dall'aspetto deforme del figlio lo scaraventa dall'Olimpo facendolo precipitare sull'isola di Lemno, nelle viscere della quale, sempre secondo il mito, Efesto avrebbe in seguito approntato la sua fucina.

Il dio imparò l'arte della metallurgia in una caverna ove le ninfe Teti ed Eurinone, che lo avevano raccolto, lo tennero nascosto all'insaputa degli dei: qui Efesto apprese l'arte di servirsi del fuoco, di forgiare le armi e di realizzare gioielli, monili ed amuleti attraverso i quali esercita anche la magia (metallurgia e magia sono legate da un rapporto in quanto entrambe mutano lo 'stato' della materia; ecco perché altri demoni greci del lavoro metallurgico, come i misteriosi fabbri Telchini, sono dotati di poteri incantatori e capaci di lanciare il malocchio).

Efesto è pertanto il dio del fuoco, della tecnologia, dell'ingegneria, della scultura e della metallurgia; era adorato in tutte le città della Grecia in cui si trovassero attività artigianali, ma specialmente ad Atene. Dalla sua grande fucina, ove lavora insieme ai Ciclopi e agli automi di metallo che aveva costruito perché lo aiutassero, i colpi delle incudini facevano brontolare i vulcani e tremare la terra.
I suoi simboli sono il martello da fabbro, l'incudine e le tenaglie; in qualche rappresentazione è ritratto con accanto una scure.
Tra le molteplici realizzazioni artigianali e magiche di Efesto si ricordano il trono dorato in cui restò imprigionata Era (che venne liberata solo quando acconsentì al matrimonio tra Efesto ed Afrodite), le abitazioni degli dei dell'Olimpo, l'arco e le frecce di Apollo e di Artemide, l'elmo e i sandali alati di Ermes, lo scettro e lo scudo di Zeus, la cintura dorata di Afrodite, l'arco e le frecce di Eros, il carro di Helios, l'armatura e lo scudo di Achille, la corazza e l'elmo di Enea, le opere artistiche dell'isola di Lemno e Talo, il gigante di bronzo guardiano di Creta.

© Biblioteca Forteguerriana

Efesto/Vulcano in più occasioni ha modo di lagnarsi per l'infedeltà della sposa Afrodite/Venere; in particolare, il mito ricorda il tradimento narrato nell'Odissea in cui si racconta di come Efesto, avvisato da Helios, colse in flagrante Afrodite ed Ares/Marte distesi nudi nel letto matrimoniale e li avvolse in una rete sottilissima di metallo dalla quale fu loro impossibile liberarsi e che li espose alla vista e al ridicolo degli altri dèi accorsi su invito del marito tradito.

Venere (Afrodite) si congiunge a Marte (Ares) di notte per paura che il Sole (Febo) lo riveli al coniuge legittimo: simbolo della doppia funzione del *desiderio-mente*, al servizio della procreazione della forma a cura dei centri inferiori (passioni), o al servizio della Legge dell'anima e dei centri superiori (volontà-proposito).
Il sesso e Maya (la grande illusione dell'Apparenza), entrambi aspetti della grande Legge di Attrazione, devono essere infine ricondotti alla *Luce della giusta comprensione*.

L'iconografia più consueta ritrae **Vulcano** come un uomo adulto, talora barbuto, con gambe deformi e ricurve, ma con braccia e spalle muscolose; sovente è all'interno di una caverna o di una fucina mentre si appresta a lavorare metalli o forgiare armi con i suoi aiutanti.

Vulcano è stato accostato anche ad altre divinità e figure:
"Jehova fu identificato con Saturno e **Vulcano**. (D.S. I. 632)". (AE, 676)

"Caino è Marte, il Dio del *potere* e della *generazione,* e del primo spargimento di sangue (sessuale). Tubal-Caino è un Kabiro, "un istruttore di tutti gli artigiani in bronzo e ferro"; o se preferite, è lo stesso che Efesto o Vulcano".

"Egli [Caino] è anche Vulcano o Vul-cain, il più grande Dio per gli ultimi egiziani, e il più grande Kabiro". (DS 2)

"... Abele era Gesù [che sta per il Principio cristico, Giove o il Sole], e Caino-**Vulcano**, o Marte, lo trafisse [che sta per il principio egotistico o centripeto necessario per foggiare i corpi di incarnazione]". (DS 3)

Fatica di Ercole:

Prima di accingersi alle sue fatiche Ercole riceve dagli dèi alcuni doni: "**Vulcano** forgiò per Ercole una corazza dorata per proteggere il suo cuore, fonte di vita e di forza. Il nuovo discepolo si cinse del dono splendente e, così protetto, si sentì sicuro. Ma egli doveva ancora provare la sua forza.

... **Vulcano** gli offrì una corazza d'oro, magnetica e protettiva, simbolo dell'energia emanante dalle fonti elevate del potere spirituale, che gli avrebbe permesso di intraprendere le dodici fatiche e di procedere senza timore". (FE, 8 e 12)

Etimologia: L'etimologia è incerta. Dal latino *Vulcanus*/*Volcanus*.

Appartiene alla fase più antica della religione romana: Varrone riferisce, citando gli *Annales pontificum*, che il re Tito Tazio aveva dedicato altari ad una serie di divinità tra le quali era anche Vulcano.

La tradizione romana sosteneva che il Dio derivasse il proprio nome da alcuni termini latini collegati alla folgore (*fulgere, fulgur, fulmen*), connessa al fuoco.

Fra gli epiteti attribuiti al Dio, per scongiurarne l'azione distruttiva, vi è *Mulciber* (*qui ignem mulcet*), cioè "che addolcisce il fuoco"; in seguito alla più tarda identificazione di Vulcano con il greco Efesto, dio del fuoco e della metallurgia, l'epiteto *Mulciber* fu interpretato come "Colui che addolcisce i metalli nella forgia".

Fino alla metà del XX secolo gli Storici dell'antichità pensavano che il suo nome non fosse latino ma fosse correlato foneticamente al nome del dio cretese Velkhanos, che però ha funzioni diverse da quelle del dio romano; fu Wolfgang Meid a mettere in discussione tale correlazione, e nel tempo sono state avanzate altre ipotesi, tutte smentite successivamente.

Provando a seguire la tradizione interpretativa latina, notiamo quanto segue: la radice di *fulgur*, lampo, è l'indoeuropea *BHRAG-, che esprime l'idea di splendere, fare faville:

- Sanscrito *brāgate*, rifulgere
- Greco *phlego*, ardere
- Latino *fulgeo* risplendere; *flagro*, ardere
- In Italiano, è lo stesso etimo del termine "fiamma".

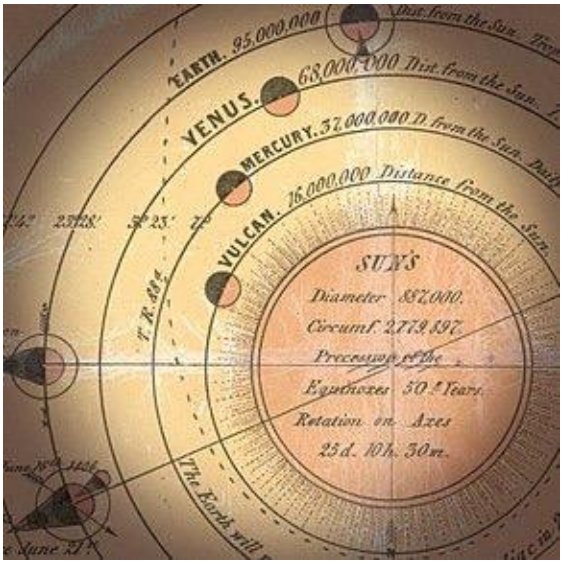
È noto che è sempre testimoniata nelle lingue indoeuropee un'alternanza tra la lettera B e la V, per cui è possibile l'assonanza *Vulcanus/Fulgur*, che, tramite il confronto con il Sanscrito, confermerebbe l'etimologia proposta anticamente.

Il significato di **Vulcano** è "**Il Fulgido**" o "**Lo Sfolgorante**".

Pianeta

Dal punto di vista fisico, la sua esistenza non è comprovata dalla scienza astronomica né dall'astrologia ortodossa, pur se nel 1859 l'astronomo Le Verrier ritenne di averlo individuato, sulla

base di alcune anomalie del moto di Mercurio, calcolandone anche la rivoluzione attorno alla nostra Stella in 19 giorni e 17 ore.
Mentre l'Insegnamento esoterico, come visto, colloca **Vulcano** appresso al Sole:

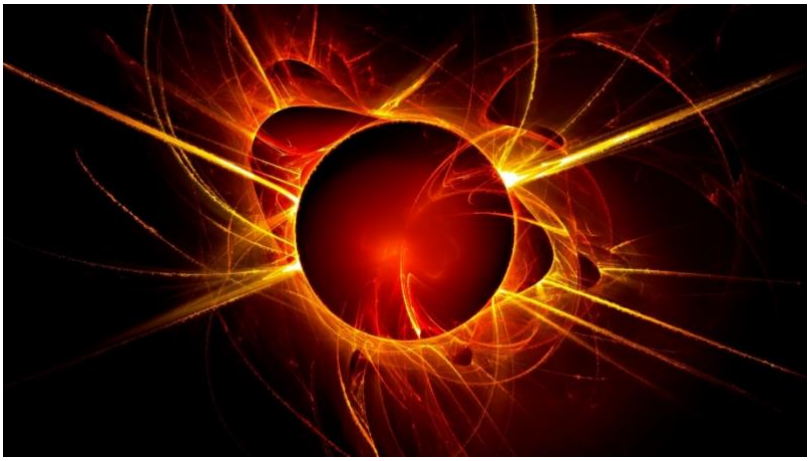


"**Vulcano** è nell'orbita di Mercurio". (TFC, 206 nota 87)

Possiamo pertanto trattare in tale sede anche il **Sole**, quale corpo di espressione insieme al sistema solare del 3° Aspetto *oggettivo* del Logos solare, mentre **Vulcano** ne focalizza il 2° Aspetto *soggettivo*. (La parte o Essere definito il *Sole centrale spirituale* ne costituisce il 1° Aspetto più *occulto*, collegato dall'esoterismo alla stella Alcione delle Pleiadi, ammasso stellare origine del nostro Sole e delle altre stelle del vicinato cosmico. Il Sole dà vita alla natura e alle creature fisiche del sistema solare, Vulcano estrae la loro anima o coscienza, Alcione/Pleiadi informano ed astraggono la Vita o Spirito, insieme all'Orsa Maggiore/Minore e Sirio).

- **Asse polare e Equatore**

"**Vulcano** non è noto all'astronomia, e neppure all'astrologia. Non se ne conoscono, pertanto, i dati, la posizione, le effemeridi, le qualità. Al contrario, i testi dell'Insegnamento lo elencano fra i Luminari quale portatore e sacro diffusore del primo Raggio, e ne descrivono le facoltà astrologiche. ... *Vulcano opera sulla prima Orbita, la più prossima al Sole.*



… L'insieme dei pianeti è dunque compreso fra due Orbite – la più lontana e la più vicina al Sole – corrispondenti rispettivamente a Plutone e Vulcano, entrambi di primo Raggio: quello lontano e lento, questo rapidissimo.
Nessuno ha mai chiamato Vulcano un Luminare: che significa quel nome? Indica un Vulcano del Cielo, simbolo di un Fuoco vitale che arde, costruisce e distrugge.
Radunate le poche, ma essenziali, notizie disponibili, si può a questo punto riconsiderare l'ipotesi prima formulata e scrivere, con coraggio:

SOLE = VULCANO.

L'Orbita di Vulcano potrebbe essere *all'interno* dell'immenso globo solare. Vulcano sarebbe allora puro Fuoco elettrico, il detonatore delle esplosioni nucleari del Sole. Cercarlo con i soliti mezzi strumentali, come qualsiasi altro astro, sarebbe allora inutile e persino assurdo, essendo Vulcano la causa dello splendore solare. ...
D'ora in avanti Vulcano sarà inteso, pertanto, come punto ardente al centro del Sistema solare, riferimento delle coordinate, dei computi, dei ritmi, dei percorsi orbitali. Si assegna al Centro il nome di **Vulcano**, il che ha valore, poiché è la fonte dalla quale sgorga l'energia cosmica che circola nel Sistema. È la fornace cui affluisce l'energia che Vulcano trae dallo Spazio extra solare. Il Centro di un Sistema mobile nello Spazio è un Sito speciale, che non si sa individuare con precisione: la sua ubicazione reale è sempre segreta. Il Centro è il Non-luogo, ed è ovunque. Il Centro, invero, è tanto immanente quanto trascendente". (SS)

▪ Orbita, Rivoluzione e Rotazione

"L'Orbita di **Vulcano** potrebbe essere *all'interno* dell'immenso globo solare". (SS)
"**VULCANO**. *Primo Raggio sull'ORBITA prima.* **1/1**
... si è assunto che Vulcano è il Centro. Come tale, proietta di continuo gli altri sei Luminari nei dodici Segni dello Zodiaco [a livello eliocentrico], che per reazione lo proiettano nei Segni opposti, di grado in grado. Pertanto, Vulcano è simultaneamente in sei posizioni diverse e in nessun luogo. La sua Orbita è la prima, che coincide con il Centro stesso, dove scompare nel mistero, e si pone quale Origine femminile del Sistema, generatrice di tutte le oscillazioni spaziali. Sole/Vulcano è sia il mistero sia il fulgore manifesto della comunità solare. Custodisce il segreto della Meta e genera le energie necessarie per conseguirla. Poiché in quella posizione è il Centro dei centri: la sua azione è onnipresente e la sua volontà indiscussa. ... Esiste insomma nello Spazio solare un Centro di Fuoco celeste, elettrico, responsabile della Meta ultima e di tutte le tappe che vi adducono; di tutti gli esordi; di tutti i compimenti. Per quanto riguarda il Sistema quel Nucleo ardente è la Causa prima, l'unica Entità che conosce lo scopo d'ogni cosa. È l'unità solare. Da ogni altro punto di quest'immenso ambiente cosmico salgono infinità d'invocazioni, rivolte a quel Centro monadico, da cui traggono vita e volere.
Poiché la sua Luce è massima, resta invisibile, nascosto nell'effulgenza solare ma vivo e presente in tutti i centri minori. Sole/Vulcano è il padre di tutti i Raggi sparsi nel Sistema, e la sua Orbita è la madre di tutte le Onde. Gli altri Luminari scompongono quel Fuoco nelle sette radiazioni delle qualità divine, e ciascuno è portatore di una di esse. Le altre Orbite sono le sette componenti della divina oscillazione unitaria, l'invisibile Forma assunta nello Spazio dal grande fiore solare". (SS)

▪ Cicli e psicogeometrie eliocentrici

Vulcano, essendo al centro del Sistema, non è manifestamente implicato nella tessitura di cicli e psicogeometrie con gli altri Luminari in quanto ne è l'origine e il "motore immobile".

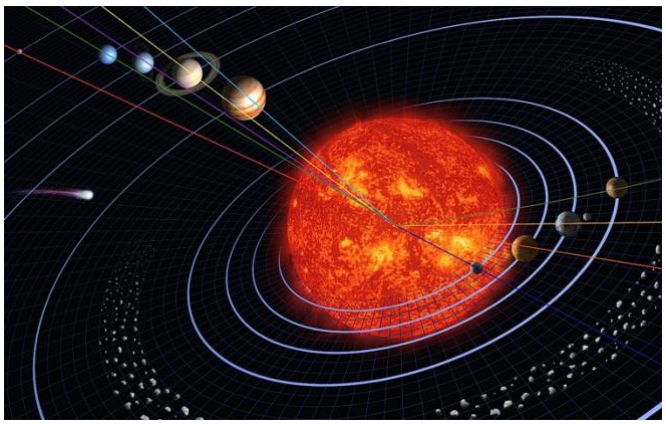
"**Vulcano**, che sta al Centro, non è mai implicato in fenomeni di allineamento e non subisce variazioni: è il punto di riferimento generale". (SS)
Dalla sua posizione e potenza centrali, quindi, alimenta, regola e distribuisce l'energia necessaria al funzionamento ed evoluzione del Sistema solare, garantendone nel contempo l'equilibrio:

"1) – Il Sole/**Vulcano**, Centro dei centri del suo Spazio, è continuamente sollecitato da impetuose scariche di energia, prodotte dall'incessante e simultanea attività di tante direzioni quanti sono i centri minori (Luminari e altri pianeti) del suo Sistema, i quali, ruotandogli attorno, lo bersagliano, fulminandolo di qualità energetiche zodiacali sempre e gradualmente variabili.

2) – Sottoposto a tali molteplici e continue scariche di energia ad altissimo potenziale, il Sole, dotato, rispetto ai pianeti, di grandissima capacità ricettiva, ne assorbe la massima parte, e letteralmente "va a fuoco": s'incendia. ...

3) – L'Entità cosciente solare è venerabile come quella *che ha accettato di stare al posto del massimo sacrificio* per il Bene comune. Il Sole è visibilissimo, al punto che non se ne può sostenere la vista, eppure è l'Intelligenza più nascosta e sconosciuta, occultata dal suo stesso fulgore. È esempio d'abnegazione perfetta. Vive nel rogo cosmico, dal quale dirige e volge al meglio ogni cosa.

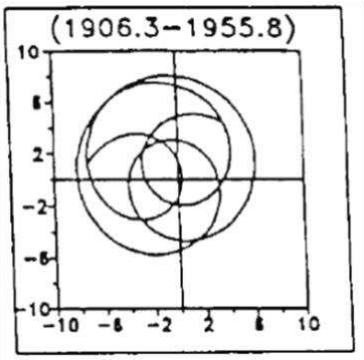
4) – Molto diversa è la condizione dei Luminari e dei pianeti. A differenza del Sole, essi sono attraversati *da un solo* flusso d'energia spaziale, provocato dalla direzione singola definita dal loro allineamento con il Centro. Inoltre la loro capacità ricettiva è assai minore, e la quota del Fuoco cosmico che li investe è dosata in proporzione – e in ogni modo è la massima che possono sopportare al loro livello evolutivo". (SS)



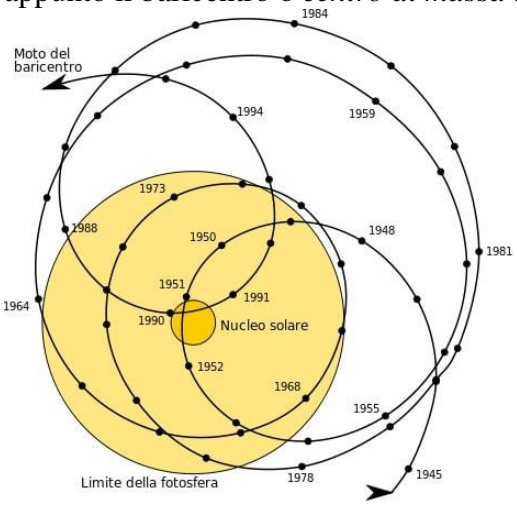
"1) – Sole/**Vulcano** irradia la propria energia unitaria nell'ambito del Sistema. I sette Luminari ne estraggono le valenze, note come sette Raggi, ciascuno secondo la sua natura.
Essi scindono la luce solare, come cristalli, nei sette colori dello spettro psichico. Per ragioni d'equilibrio, però, il Sole deve essere rifornito. Vi provvedono gli stessi Luminari, che restituiscono al Centro le energie che ne hanno ricevuto, trasformate però dall'elaborazione spaziale indotta dal loro moto spirale. L'equilibrio del Sistema è perciò continuamente perduto e ripreso, ma varia di qualità, mediante questo semplice e mirabile rinnovamento.

2) Lo stato psichico di tale delicatissimo bilancio non è costante, ma segnato da momenti d'accentuazione o caduta di una delle molte energie che lo compongono. Tali evenienze sono causate appunto dalle congiunzioni e opposizioni dei Luminari, e non sono dunque casuali, impreviste o accidentali, ma ritmate, cicliche, prevedibili e computabili. Nel loro intreccio, ricco e complesso, segnano date e scadenze maggiori e minori, ossia apertura o chiusure di cicli sempre nuovi". (SS)

Rispetto alle psicogeometrie 'interne' del **Sole**, e dunque profondamente connesse a **Vulcano**, occorre citare il ciclo che esso esegue attorno al *centro di massa del sistema solare*, una danza a *tre petali* nei periodi regolari (di circa 49 anni, anche 90 quando irregolari), da cui il nome di orbita o ***Ciclo a Trifoglio***. Dal punto di vista fisico o astronomico, i pianeti, e in particolare il più massiccio di tutti, Giove, esercitano delle influenze gravitazionali sul centro di massa del sistema solare tali da far sì che esso non coincida con il centro del Sole, ma piuttosto, a seconda dell'entità delle interazioni (che variano nel tempo), che più spesso ricada all'esterno della stella. Il fatto che il baricentro del sistema e il centro della stella non coincidano è responsabile del moto di rivoluzione che il centro di massa della stella, ovvero il suo nucleo, compie attorno al baricentro.



Tale baricentro del sistema solare è il suo *centro di equilibrio*, ossia una sorta di perno comune a tutti i Luminari solari, un'origine variabile e "oscura" identificata grazie alla disposizione complessiva e progressiva dei Pianeti, simmetrica all'origine palese o "radiante" del Sole stesso (in cui risiede appunto il baricentro o *centro di massa del Sole*).



La periodicità con la quale il Sole entra in un ciclo a trifoglio corrisponde *in media* al ritorno nella stessa posizione celeste degli allineamenti Saturno-Giove (scostati di pochi gradi). I 3 "petali" del Trifoglio, analoghi al triangolo di 3 congiunzioni o di 3 opposizioni del ciclo Giove-Saturno, ruotano di 30° in senso antiorario ogni circa 60 anni, dando vita ad una nuova configurazione a trifoglio. Ma vi è di più: l'entrata del Sole in cicli a trifoglio *simili*, ossia da uno regolare ad un altro regolare, oppure da uno irregolare al successivo irregolare, avviene all'incirca ogni **179** anni (chiamata *"Progressione simmetrica orbitale"*, SOP), allorché anche Urano e Nettuno sono posizionati in modo assai simile.
Il Volere centrale si irradia dunque secondo pulsazioni e ritmi riflessi nei cicli composti dei "4 Maharaja solari".

Grande Cuore pulsante è il Vulcano del Sole!

Il Vulcano del Sistema solare è un Cuore che dà Luce di Vita.